

Il gioco degli ossi

di Dario De Toffoli

In molti paesi del mondo ancor oggi vengono praticati diversi giochi che consistono nel lanciare in aria piccoli oggetti per poi riprenderli in vari modi. Ne esistono centinaia di varianti e quella che vi propongo era di gran voga nelle spiagge adriatiche negli anni '20 e '30. Si gioca in 2, preferibilmente sulla sabbia, con 5 piccoli ossi di pesca (o sassolini). Il gioco consiste in una serie di prove di abilità. I due giocatori le eseguono alternativamente; quando uno sbaglia cede la mano per poi riprenderla al suo prossimo turno al punto in cui prima aveva fallito. Vince chi completa tutte le prove.

Si prendono i 5 ossi, si lanciano in aria tentando di farli ricadere sul dorso della mano, poi dal dorso si rilanciano cercando di riprenderli di nuovo con il palmo della mano. Chi ne ha di più comincia la partita.



Una partita si compone dell'"andata" (una serie di 12 prove successive), del "ritorno" (le stesse prove all'incontrario) e di 9 prove speciali finali. Ma vediamo le prove dell'"andata".

1 SEMPLICE. Dal palmo della mano si lasciano cadere i 5 ossi sulla sabbia. Si prende un osso a scelta e lo si lancia in alto; lo si deve riprendere al volo, ma solo dopo aver raccolto con la stessa mano anche uno degli altri 4. Ora si hanno 2 ossi in mano; se ne mette uno da parte e si procede allo stesso modo raccogliendo via via gli altri 3.

2 SEMPLICE. Si lasciano cadere i 5 ossi. Si sceglie e si lancia un osso e lo si riprende assieme ad altri 2; si ripete l'operazione per gli altri 2 dopo aver accantonato i primi.

3 SEMPLICE. Si lasciano cadere i 5 ossi. Si sceglie e si lancia un osso riprendendolo assieme a 3; quindi assieme a quello rimasto.

4 SEMPLICE. Si lasciano cadere i 5 ossi. Si sceglie e si lancia un osso e lo si riprende assieme agli altri 4.

1 DOPPIO. Si lasciano cadere i 5 ossi. Si sceglie e si lancia un osso e lo si riprende assieme ad uno di quelli a terra. Si lanciano i 2 ossi che si hanno in mano e li si riprendono assieme ad un altro. Si lanciano i 3 prendendo il 4°. Si lanciano i 4 prendendo il 5°.

2 DOPPIO. Si lasciano cadere i 5 ossi. Si sceglie e si lancia un osso e lo si riprende assieme a 2; si lanciano i 3 e li si riprendono assieme agli altri 2.

3 DOPPIO. Si lasciano cadere i 5 ossi. Si lancia un osso e se ne prende un altro. Si lanciano i 2 ossi e si riprendono assieme agli altri 3.

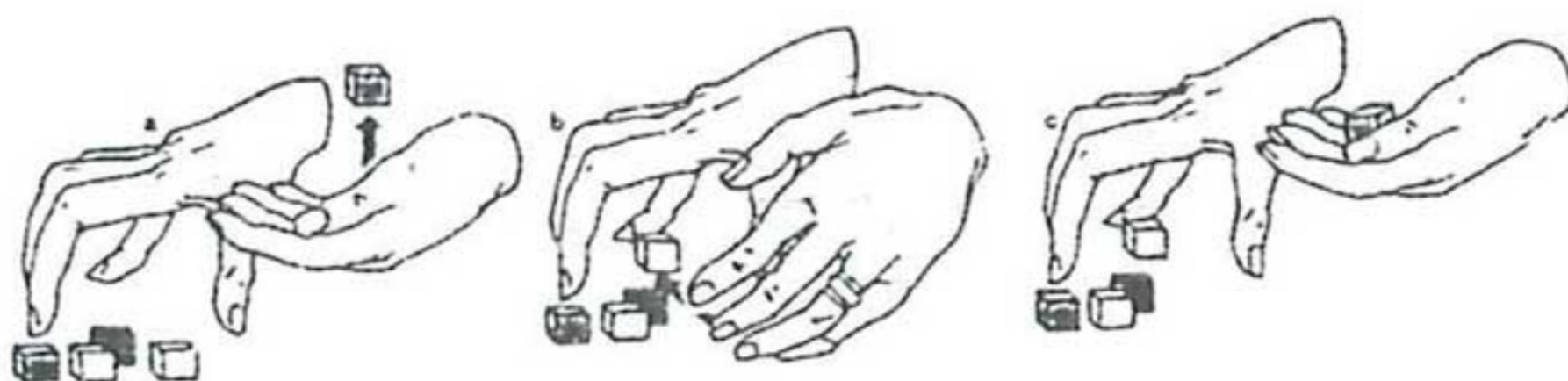
4 DOPPIO. Si lascia 1 osso a terra. Si lanciano gli altri 4 e si riprendono assieme a quello rimasto a terra.

1 BOCCA. Si lasciano cadere i 5 ossi; si sceglie e si lancia un osso e lo si riprende assieme ad uno a terra; tenendoli tutti e 2 in mano, se ne lancia uno prendendo il 3° da terra, quindi si ripete l'operazione per il 4° e per il 5°, trovandosi alla fine con tutti e 5 gli ossi in mano.

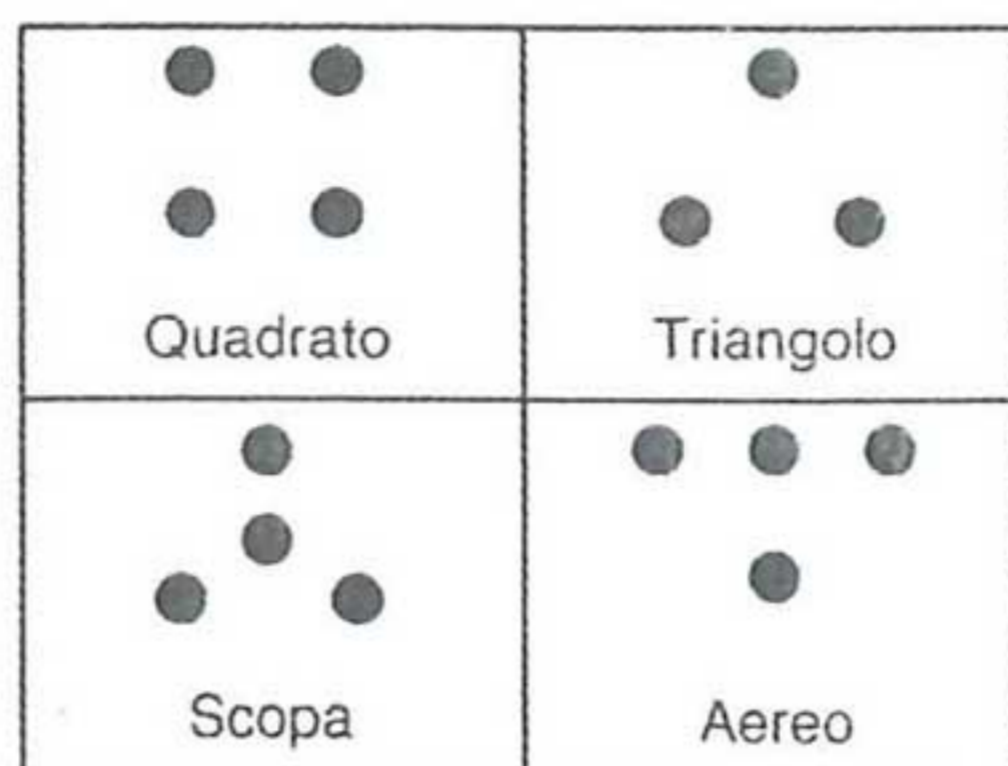
2 BOCCA. Si lasciano cadere i 5 ossi. Si sceglie e si lancia un osso e lo si riprende assieme ad altri 2; tenendoli tutti e 3 in mano, se ne lancia uno e si riprendono i 2 ossi rimanenti avendoli così tutti e 5 in mano.

3 BOCCA. Si lasciano cadere i 5 ossi. Si sceglie e si lancia un osso e lo si riprende assieme ad un altro; se ne lancia 1 e lo si riprende con gli altri 3 ossi rimanenti, in modo da rimanere con 5 ossi in mano.

4 BOCCA. Si lascia 1 osso a terra; si tengono gli altri 4 nel palmo della mano;



se ne lancia uno e lo si riprende assieme a quello a terra, tenendo sempre gli altri 3 "ossi" nella stessa mano.

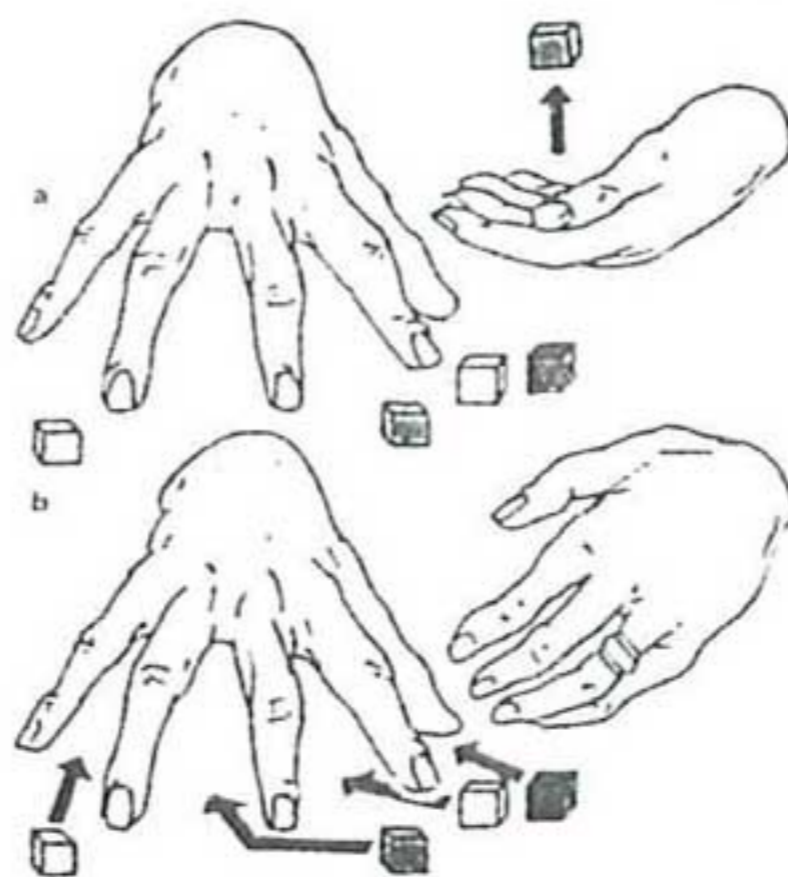


Nel "ritorno" si ripetono tutte le prove dell'andata, ma nell'ordine inverso, dal "4 bocca" all'"1 semplice". Concluso il "ritorno" si passa alle prove speciali. In "quadrato", "triangolo", "scopa" e "aereo" si dispongono 4 (o 3) ossi come nelle figure. Lanciando 4 volte (o 3) l'osso che si tiene in mano si avvicinano fra loro gli ossi deposti e con il lancio successivo si riprendono tutti in mano.

PACCA. Si tengono i 5 ossi nel palmo della mano, se ne tiene 1 tra l'indice e il pollice, lo si lancia in alto; si appoggiano i 4 ossi sul piano, si riprende quello lanciato e contemporaneamente i 4 a terra.

FORFETTA 1. Dal palmo della mano si lasciano cadere i 5 ossi. Se ne prende uno col pollice e il medio, lo si lancia in alto e lo si riprende nel dorso della mano, tra il dito indice e anulare (ravvicinati nelle punte), mantenendo sempre pollice e medio nella posizione iniziale, e lo si lancia da parte. Si esegue la stessa operazione con tutti gli altri ossi.

FORFETTA 2. Come il precedente, ma anziché lanciare da parte l'osso, lo si lancia facendolo ricadere dentro l'anello creato con il pollice e il medio (si gira la mano lasciando le dita sempre nella stessa posizione).



PONTE. Si appoggiano a terra i polpastrelli del pollice e dell'indice della mano sinistra, formando una specie di ponte. Le altre dita si tengono piegate. Si dispongono 4 ossi in fila davanti al ponte. Si lancia il 5° e si sposta un osso sotto il ponte; si ripete l'operazione con gli altri 3. Con un ulteriore lancio, tolta la mano sinistra si prendono gli ossi tutti assieme.

ROSA. Si appoggiano i polpastrelli della mano sinistra a terra. Tra ogni dito si mette un osso (in tutto 4).

Il 5° viene gettato in alto e con la mano destra si spinge un osso sotto la mano sinistra. Si ripete l'operazione per gli altri 3. Quindi si toglie la mano sinistra e si lancia nuovamente il 5° osso e lo si riprende assieme agli altri 4. Tutte queste prove vanno eseguite alternativamente dai giocatori; quando uno sbaglia cede la mano per poi riprenderla al turno successivo al punto in cui aveva fallito. Vince chi completa tutte le prove. I giocatori più bravi a volte riescono a fare la cosiddetta "stecca", cioè a completare tutta la serie delle prove senza mai sbagliare.